

RELAZIONE DI MISSIONE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021

INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione, attualmente iscritta nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale al n. 7347, risulta in fase di trasmigrazione nella sezione delle associazioni di promozione sociale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. L'associazione nata nel dicembre 1980 con lo scopo di coordinare e dare tutela alle persone con trisomia 21 ed alle loro famiglie, nel 1999 assume la qualifica di Onlus che mantiene fino a giugno 2021.

La nostra mission è quella di favorire il migliore sviluppo possibile delle persone con sindrome di Down e la loro reale inclusione nell'ambito sociale. Tre sono gli obiettivi prioritari della nostra associazione: la cura della salute e del piano di vita della persona con sindrome di Down, con l'attenzione e la creazione di percorsi che puntino ad una buona qualità di vita per la persona con disabilità intellettiva e la sua famiglia, perseguendo livelli sempre più alti di indipendenza ed autonomia; la difesa dei diritti della persona con sindrome di Down, in particolare il riconoscimento dell'invalidità e il supporto dei servizi sanitari, sociali e scolastici; lo sviluppo di iniziative finalizzate a far conoscere la sindrome di Down come condizione genetica, superando pregiudizi e preconcetti esistenti nella società nei confronti delle persone con trisomia 21.

In via prevalente l'Associazione si occupa delle seguenti attività di interesse generale (di cui all'art. 5 Codice del Terzo Settore):

-interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

-interventi e prestazioni sanitarie;

-prestazioni socio - sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;

-educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- formazione universitaria e post-universitaria;

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e gli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione con sede in Bologna in Via Colombarola n 46 si è occupata di svolgere i seguenti progetti:

- **progetto “un'altra casa da vivere”** esercizi di autonomia con permanenza in appartamento sito in Bologna in Via Pietralata per più giorni con educatore. Partecipano 16 soci con trisomia 21
- **progetto “danza con me”** si propone di elaborare un percorso formativo di educazione all'arte e alla conoscenza del proprio corpo attraverso la danza contemporanea guidato da educatrice specializzata. Partecipano 10 soci con trisomia 21 e un socio con disabilità diversa
- **progetto “yoga & benessere”** (si tiene on line) per aiutare a sviluppare e mantenere mobilità articolare, flessibilità muscolare e controllo della colonna vertebrale, oltreché a muoversi in modo fluido e coordinato, condotto da un'educatrice specializzata. Partecipano 12 soci con trisomia 21 e un socio con disabilità diversa
- **progetto “Guarda come cresco”** a supporto al progetto della Fondazione Policlinico Sant'Orsola per dare supporto logopedico precoce ai nuovi nati con trisomia 21. Coinvolti familiari e neonati in gran parte non soci
- **progetto “insieme con i bambini con trisomia 21”** per supportare l'attività medico sanitaria dell'ambulatorio pediatrico del Policlinico Sant'Orsola e la ricerca guidata dal Prof. Pierluigi Strippoli. Coinvolti familiari e neonati in gran parte non soci
- **progetto “in bici insieme”** per avvio all'uso della bicicletta per bambini e giovani adulti con trisomia 21 in collaborazione con Fondazione dello Sport. Partecipano 8 soci con trisomia 21
- **progetto “the hiring chain”** in collaborazione con Cooldown per promuovere e dare tutoraggio all'inserimento lavorativo di persone con trisomia 21
- **progetto “affettività & sessualità”** coordinato da una psicologa specializzata per coordinare informazioni e gestire le emozioni nell'ambito affettivo per le persone con trisomia 21. Partecipano 10 soci con trisomia 21
- **progetto “vacanze insieme”** organizzando settimane di vacanza al mare a scopo educativo e terapeutico insieme a educatori ed educatrici specializzate. Partecipano 14 soci con trisomia 21

- **progetto “danza & yoga in relax”** organizzando una settimana in un casale sulle colline marchigiane in cui migliorare danza, yoga e socializzazione a scopo educativo e terapeutico insieme a una educatrice specializzata. Partecipano 12 soci con trisomia 21
- **progetto “palestra senza barriere”** sviluppato per garantire attività motoria a persone con disabilità cognitiva per dare un supporto all’organismo per sopperire ai vari problemi che la disabilità può provocare. Partecipano 9 soci di cui 2 con trisomia 21 e 7 con altre disabilità
- **progetto “book crossing in Saragozza”** costituito da un patto di collaborazione con il Quartiere Porto Saragozza per la realizzazione di un punto di scambio e/o ritiro di libri usati con la presenza di una persona della nostra associazione con trisomia 21 in tirocinio formativo
- **progetto “letto scrittura insieme”** realizzato grazie alla collaborazione con il Quartiere Porto Saragozza a cui partecipa una educatrice specializzata messa a disposizione dal Quartiere e 4 nostri i soci con trisomia 21, una volta al mese

La stagione covid ci ha poi impedito di svolgere altre attività previste per famiglie, genitori e parenti di persone con sindrome di Down per supportarli.

Al termine dell'esercizio 2021 l'Associazione ha registrato 100 associati costituiti in gran parte da persone e/o familiari di persone con trisomia 21. A loro è rivolta la totalità delle attività di interesse generale svolte dall'associazione.

Parte dei soci sono volontari (circa il 10%) che operano in modo gratuito per l'associazione. Gran parte dei soci partecipano ad una o più attività svolte durante l'anno. Molti familiari e la totalità dei volontari partecipano poi alle attività di raccolta fondi organizzate nei diversi periodi dell'anno. Tutti ricevono mensilmente la newsletter dell'associazione che informa sulle diverse attività svolte nel corso del mese.

Le azioni di raccolta fondi che l'associazione ha sviluppato nel corso del 2021 sono essenzialmente di due diverse modalità: raccolta fondi affidata ad una società di fundraising (Saxophone srl) e raccolte fondi dirette.

Nel primo caso, attraverso Saxophone, sono stati raccolti 310,00 Eur con la campagna “Aiutaci ad abbattere le distanze”, 5.621,64 Eur con la campagna “Insieme per superare le difficoltà” e 7.498,84 Eur con la campagna “Ripartiamo insieme” per un totale lordo di 13.430,48 a cui vanno detratte le spese per la raccolta fondi di 4.694,97 per un totale netto di 8.735,51 Eur. Nel secondo caso la raccolta fondi si è sviluppata in occasione della giornata nazionale delle persone con sindrome di Down (9 e 10 ottobre 2021) mediante un banchetto nel centro storico di Bologna gestito da nostri volontari in cui venivano raccolte donazioni in cambio di violette: sono stati raccolti in tutto 1.521,30 Eur con costi per il materiale da distribuire al banchetto di 622,20 Eur per un totale netto di 899,10 Eur. Altro momento importante di raccolta fondi è stato il banchetto organizzato all'interno del centro Meraville in cui venivano realizzati pacchetti regalo grazie a generosi volontari e volontarie in cambio di donazioni: dal 1 dicembre al 24 dicembre sono stati raccolti 13.128,01 a fronte di costi per il materiale (carta, nastro adesivo, penne, etc...) di 1.117,22 Eur per un totale netto di 12.010,79.

A queste attività vanno aggiunte le donazioni dirette arrivare attraverso privati che hanno voluto fare una donazione diretta alla nostra associazione attraverso il web. Tutte queste attività di raccolta fondi hanno riscosso una notevole partecipazione e dalle medesime sono stati ricavati proventi per Euro 28.079,99 interamente reinvestiti nell'attività di realizzazione ed organizzazione dei vari laboratori.

Come su indicato l'Ente è iscritto al registro regionale delle associazioni di promozione sociale ed è in fase di tras migrazione al RUNTS nella sezione delle associazioni di promozione sociale per cui viene applicato il regime fiscale delle medesime che prevede la non commercializzazione delle attività istituzionali svolte dietro corrispettivo specifico nei confronti degli associati e dei familiari conviventi con gli stessi.

PRINCIPI DI REDAZIONE

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In applicazione del principio di continuità si è effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio riguardante gli ETS, integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da allineamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale secondo l'ordine cui le voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

PROBLEMATICHE DI COMPATIBILITA' E ADATTAMENTO

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma C.C. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma C.C., al fine di permettere la comparabilità dei dati del bilancio al 31.12.2021 con quelli del bilancio al 31.12.2020 in quest'ultimo si è provveduto nel rendiconto di gestione ad una riclassificazione di alcuni costi.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei oneri sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Gli oneri di manutenzione ordinaria (che non comportano un aumento della vita utile dei beni) sono imputati al rendiconto gestionale, mentre le manutenzioni aventi natura incrementativa sono imputate ai cespiti cui si riferiscono.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge né discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Beni in leasing

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali oneri dell'esercizio). L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali, è esposto così come richiesto dall'art. 2427 al punto 22 C.C.

Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei oneri accessori.

Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbirle nell'immediato futuro. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo medio ponderato. I semilavorati in giacenza sono valutati al costo di produzione, tenuto conto dello stato di avanzamento delle lavorazioni; i prodotti finiti sono valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili al prodotto, esclusi quelli generali, di distribuzione e gli oneri finanziari. Il criterio utilizzato deve ritenersi prudenziale rispetto ai valori correnti di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti a copertura delle posizioni ritenute inesigibili o a rischio incasso.

Crediti tributari per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate connesse a perdite fiscali riportabili sono state rilevate in presenza di una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i proventi / oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi / oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto accoglie il capitale, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio, oltre alle riserve accantonate in seguito al ricevimento di erogazioni liberali vincolate da terzi. Le voci sono espresse in moneta avente corso legale nello Stato.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono prudenzialmente iscritti al passivo a fronte di passività (perdite o debiti) delle quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data dell'eventuale sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, pertanto i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i valori riconosciuti ai fini fiscali, esclusivamente con riferimento all'Ente.

Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

I proventi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le transazioni economiche e finanziarie con eventuali controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da quelli generati da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria "proventi e oneri da attività di supporto generale" tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 178,00 (ammontavano ad € 195,00 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Costi di impianto e ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegnere | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Altre immobilizzazioni | Totale immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|---------------------------------|-------------------|--|---|------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | 195,00 | | 195,00 |
| Incrementi nell'esercizio | | | | | | - |
| Riclassificazioni | | | | | | - |
| Ammortamenti | | | | 16,00 | | 16,00 |
| Arrotondamenti | | | | 1,00 | | 1,00 |
| Valore di fine esercizio | - | - | - | 178,00 | - | 178,00 |

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali riguarda costi sostenuti per la registrazione del marchio "Colla".

Immobilizzazioni materiali

"Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.735,59 (ammontavano ad € 3.735,59 nel precedente esercizio) e sono completamente ammortizzate.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature industriali e commerciali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni materiali |
|-----------------------|----------------------|-----------------------|--|---|----------------------------------|-----------------------------------|
| Saldo al 01/01 | | | | | 3.736,00 | 3.736,00 |
| Incrementi | | | | | | - |
| Decrementi | | | | | | - |
| Saldo al 31/12 | - | - | - | - | 3.736,00 | 3.736,00 |

| | | | | | | |
|--|---|---|---|---|----------|-----------------|
| <i>(di cui) completamente ammortizzati, ma ancora in uso</i> | | | | | 3.736,00 | 3.736,00 |
| <i>(di cui) acquisiti attraverso donazione o permuta</i> | | | | | | - |
| Fondo amm.to al 31/12 | | | | | 3.736,00 | 3.736,00 |
| Valore netto netto contabile | - | - | - | - | 0,00 | 0,00 |

Immobilizzazioni finanziarie

"Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.709,58 (ammontavano ad € 3.709,58 nel precedente esercizio).

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.709,58 (ammontavano ad € 3.709,58 nel precedente esercizio). Trattasi di depositi cauzionali relativi alla convenzione con il comune di Bologna per la sede ed al deposito cauzionale per il contratto di locazione dell'immobile di via Pietralata dove vengono svolte le attività di autonomia.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 615,75 (ammontavano ad € 956,50 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

| | Valore di inizio esercizio | Fondo svalutazione crediti | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | (di cui) scadenti oltre l'esercizio | (di cui) scadenti oltre il quinto esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------------------|---|
| Verso utenti e clienti | | | | | | |
| Verso associati e fondatori | 905 | | - 805 | 100 | 100 | |
| Verso enti pubblici | | | 441 | 441 | 441 | |
| Verso soggetti privati per contributi | | | | | | |
| Verso enti della stessa rete assoc. | | | | | | |
| Verso altri ETS | | | | | | |
| Verso imprese controllate | | | | | | |
| Verso imprese collegate | | | | | | |
| Crediti tributari | 52 | | - 52 | | | |
| Da 5 per mille | | | | | | |
| Imposte anticipate | | | | | | |
| Verso altri | | | 75 | 75 | 75 | |
| Totale | 957 | - | - 341 | 616 | 616 | - |

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 157.157,04 (ammontavano ad € 169.399,33 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Valore di fine esercizio | Variazione nell'esercizio |
|----------------------------|----------------------------|--------------------------|---------------------------|
| Depositi bancari e postali | 164.599 | 146.718 | - 17.881 |

| | | | |
|-------------------------------------|----------------|----------------|-----------------|
| Assegni | - | - | - |
| Denaro e altri valori in cassa | 4.800 | 10.439 | 5.639 |
| Totale disponibilità liquide | 169.399 | 157.157 | - 12.242 |

Ratei e risconti attivi

"I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.000,00 (ammontavano ad € 241,00 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

trattasi di costi anticipati relativi a somme pagate nel 2021 ma di competenza dell'esercizio 2022 relativi a versamenti effettuati all'INPS per le prestazioni di lavoro occasionale acquistate nel 2021 ma non ancora usufruite al 31.12.2021

Patrimonio netto

"Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 144.193,84 (ammontava ad € 161.189,41 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

| | Valori di inizio esercizio | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | Risultato d'esercizio | Valori di fine esercizio |
|--|----------------------------|------------|------------|---------------|-----------------------|--------------------------|
| Fondo di dotazione dell'Ente | - | | | | | |
| Riserve statutarie | - | | | | | - |
| Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali | - | | | | | - |
| Riserve vincolate destinate a terzi | - | | | | | - |
| Altre riserve vincolate | | | | | | - |
| Riserve di utili o avanzi di gestione | 155.198 | 5.991 | | | | 161.189 |
| Altre riserve | - | 1 | | | 1 | 1 |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio | 5.991 | | -5.991 | | - 16.996 | - 16.996 |
| Totale Patrimonio Netto | - | - | - | - | - | 144.194 |

Il fondo di dotazione dell'Ente comprende le sole quote e i soli apporti relativi alla dotazione iniziale dell'Ente; tutti gli altri apporti vengono rilevati nella voce A1) del rendiconto gestionale "proventi da quote associative e apporti dei fondatori".

Le erogazioni liberali vincolate sono rilevate in contropartita alla voce AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" del patrimonio netto; e vengono liberate in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni o vincoli che ne limitano l'utilizzo in modo temporaneo o permanente. La voce "Altre riserve" è riferita agli avanzi di gestione (al netto dei disavanzi di gestione) che si sono susseguiti nei diversi anni di vita dell'associazione.

| | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Note | Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi |
|--|---------|------------------------------|-------------------|------|--|
| Fondo di dotazione dell'Ente | | | | | |
| Riserve statutarie | | | | | |
| Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali | | | | | |
| Riserve vincolate destinate a terzi | | | | | |
| Altre riserve vincolate | | | | | |

| | | | | | |
|---------------------------------------|---------|------|---------|--|---------|
| Riserve di utili o avanzi di gestione | 144.194 | A, B | 144.194 | | -15.023 |
| Altre riserve | | | | | |

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite

Gli utilizzi degli ultimi tre esercizi riportano la perdita dell'esercizio 2018 e 2019.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.303,55 (ammontavano ad € 4.979,26 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili | Fondo per imposte, anche differite | Altri fondi | Totale fondi per rischi ed oneri |
|-----------------------------------|--|------------------------------------|-------------|----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 4.979 | | | - |
| Accantonamenti nell'esercizio | 1.357 | | | - |
| Utilizzo nell'esercizio | | | | - |
| Altre variazioni | -32 | | | - |
| Valore di fine esercizio | 6.304 | - | - | - |

Non si segnalano passività probabili di ammontare non determinabile con certezza che non siano coperte da un Fondo rischi adeguato, né perdite probabili connesse alla mancata assicurazione di rischi solitamente assicurati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 6.303,55 (ammontava ad € 4.979,26 nel precedente esercizio). In tale voce è iscritto l'effettivo debito dell'Ente al 31/12 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Al 31.12.2021 risultano in essere due dipendenti part – time.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.839,13 (ammontavano ad € 5.453,02 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | (di cui) scadenti entro l'esercizio | (di cui) scadenti oltre l'esercizio | (di cui) di durata superiore a 5 anni |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|
| Debiti Verso Banche | - | - | - | - | - | |
| Debiti Verso Altri finanziatori | - | - | - | - | - | |
| Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti | - | - | - | - | - | |
| Debiti verso enti della stessa rete associativa | - | - | - | - | - | |
| Debiti per erogazioni liberali condizionate | - | - | - | - | - | |
| Acconti | - | - | - | - | - | |
| Debiti verso fornitori | 3.131 | 3.024 | 6.155 | 6.155 | - | |
| Debiti verso imprese controllate e collegate | - | - | - | - | - | |
| Debiti tributari | 919 | 529 | 390 | 390 | - | |
| Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 595 | 342 | 937 | 937 | - | |
| Debiti verso dipendenti e collaboratori | 808 | 549 | 1.357 | 1.357 | - | |

| | | | | | | |
|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---|---|
| Altri debiti | - | - | - | - | - | - |
| Totale | 5.453 | 3.386 | 8.839 | 8.839 | - | - |

La voce D5 "debiti per erogazioni liberali condizionate" viene utilizzata in contropartita alla voce dell'attivo, in seguito alla registrazione di erogazioni liberali che prevedono una condizione imposta dal donatore, al manifestarsi della quale il promittente ha il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite. La voce D5 "debiti per erogazioni liberali condizionate" viene dunque ridotta in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale in proporzione al venir meno della condizione.

Nessun debito è assistito da garanzia reale sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.324,11 (ammontavano ad € 2.839,24 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

I ratei passivi sono riferiti a ratei ferie permessi, mensilità supplementari dei lavoratori dipendenti maturate al 31.12.2021 ma non ancora godute e sono pari ad euro 1.934,11.

I ricavi anticipati invece trattasi di somme incassate nel 2021 ma di competenza del 2022 ed ammontano ad euro 1.390,00

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ricavi e proventi

| | Valore esercizio corrente | Valore precedente esercizio | Variazione |
|--|---------------------------|-----------------------------|--------------|
| Proventi da quote associative e apporti dei fondatori | 2.500 | 2.300 | 200 |
| Proventi dagli associati per attività mutuali | 35.920 | 18.797 | 17.123 |
| Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | - | - | - |
| Erogazioni liberali | 7.357 | 9.721 | - 2.364 |
| Proventi del 5 per mille | 14.505 | 27.802 | - 13.297 |
| Contributi da soggetti privati | - | - | - |
| Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi | - | - | - |
| Contributi da enti pubblici | 441 | - | 441 |
| Proventi da contratti con enti pubblici | - | - | - |
| Altri ricavi, rendite e proventi | 5 | 9 | - 4 |
| Rimanenze finali | - | - | - |
| Totale | 60.728 | 58.629 | 2.099 |

I proventi da 5 per mille sono i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente a un progetto specifico sono contabilizzati con gli stessi metodi applicati per le erogazioni liberali vincolate.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 172,45 (ammontava ad € 50,93 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente | Variazione |
|----------------------------|---------------------------|-----------------------------|-------------|
| Materie prime e di consumo | 108 | 33 | 75 |
| Merci | - | - | - |
| Carburanti | - | - | - |
| Cancelleria | 65 | 18 | 47 |
| Altri acquisti | - | 195 | - 195 |
| Totale | 173 | 246 | - 73 |

All fine della comparabilità dei dati del 2020 con quelli del 2021 si è provveduto a riclassificare gli acquisti di materiale di consumo (euro 32,98) e gli acquisti di cancelleria (euro 17,95) tra i costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci in quanto nell'esercizio passato erano stati indicati tra gli oneri diversi di gestione

Costi per servizi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 66.056,87 (ammontava ad € 43.572,54 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente | Variazione |
|-------------------------------|---------------------------|-----------------------------|------------|
| Lavorazioni esterne | - | - | - |
| Utenze energetiche | 5.006 | 7.207 | - 2.201 |
| Manutenzioni e riparazioni | 61 | 200 | - 139 |
| Prestazioni professionali | 6.914 | 5.005 | 1.909 |
| Compensi Amministratori | - | - | - |
| Compensi Collegio e Revisore | - | - | - |
| Viaggi, trasferte e trasporti | 488 | 142 | 346 |
| Assicurazioni | 1.011 | 1.011 | - |
| Servizi generali | 1.315 | 1.052 | 282 |
| Servizi commerciali | - | - | - |
| Spese bancarie | 210 | 199 | - 11 |
| Altri costi per servizi | 51.052 | 28.561 | 22.491 |
| Totale | 66.057 | 43.377 | - |

Al fine della comparabilità dei dati del 2020 con quelli del 2021 si è provveduto a riclassificare gli acquisti di materiale hardware (euro 39,99) tra i costi per servizi come manutenzioni e riparazioni in quanto nell'esercizio passato erano stati indicati tra gli oneri diversi di gestione.

Costi per godimento beni di terzi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 6.837,79 (ammontava ad € 6.810,66 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente | Variazione |
|-------------------------------|---------------------------|-----------------------------|------------|
| Canoni di affitto e locazione | 6.838 | 6.811 | 27 |
| Leasing | - | - | - |

| | | | |
|---------------|--------------|--------------|-----------|
| Totale | 6.838 | 6.811 | 27 |
|---------------|--------------|--------------|-----------|

Costi del personale

Sono dettagliatamente indicati nel rendiconto gestionale. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 2.048,19 (ammontavano ad € 400,85 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente | Variazione |
|--|---------------------------|-----------------------------|------------|
| Imposte e tasse | 1.152 | 828 | 324 |
| Perdite su crediti | - | - | - |
| Minusvalenze sopravvenienze passive e | 175 | - | 175 |
| Oneri contributivi su compensi lavoro autonomo | - | - | - |
| Altri oneri | 721 | 401 | 320 |
| Minusvalenze da cessioni di azienda | - | - | - |
| Totale | 2.048 | 1.229 | 819 |

Si precisa che tra i valori dell'esercizio 2020 si è provveduto a riclassificare gli acquisti di materiale di consumo (euro 32,98) e gli acquisti di cancelleria (euro 17,95) tra i costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci in quanto nell'esercizio passato erano stati indicati tra gli oneri diversi di gestione, mentre le spese per acquisto di materiale hardware (euro 39,99) che nel 2020 erano state riclassificate tra gli oneri diversi di gestione sono state riclassificate tra le manutenzioni e riparazioni tra i costi per servizi.

B) ATTIVITÀ DIVERSE

Si precisa che l'associazione nell'esercizio 2021 come nell'esercizio 2020 non ha esercitato attività diverse rispetto alle proprie attività istituzionali ricadenti nell'art 5 del DLGS 117/2017

C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha realizzato proventi da attività di raccolta fondi per € 28.079,99, (ammontavano a € 28.443,97 nel precedente esercizio) e ha sostenuto costi per l'attività di raccolta fondi per € 6.434,39, (ammontavano a € 7.373,77 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita

| | Proventi | | | Oneri | | |
|-------------------------------|---------------------------|-----------------------------|--------------|---------------------------|-----------------------------|--------------|
| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente | Variazione | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente | Variazione |
| Da raccolte fondi abituali | 13.431 | 8.278 | 5.153 | 4.695 | 2.765 | 1.930 |
| Da raccolte fondi occasionali | 14.649 | 20.166 | - 5.517 | 1.739 | 4.609 | - 2.870 |
| Altri | - | - | - | - | - | - |
| Totale | 28.080 | 28.443 | - 364 | 6.434 | 7.374 | - 940 |

Non si segnalano impegni di spesa o reinvestimento per fondi ricevuti con finalità specifiche.

D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Ricavi rendite e proventi

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha riportato proventi da attività finanziarie e patrimoniali per complessivi € 1,98, (nel precedente esercizio ammontavano a € 2,43)

La composizione delle singole voci è così costituita

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente | Variazione |
|-------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|------------|
| Proventi da rapporti bancari | 2 | 2 | - |
| Proventi da altri investimenti | - | - | - |
| Proventi da patrimonio edilizio | - | - | - |
| Proventi da altri beni patrimoniali | - | - | - |
| Altri proventi | - | - | - |
| Totale | 2 | 2 | - |

E) ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

Costi, oneri e proventi relative alle attività di supporto generale sono rispettivamente elementi negativi e positivi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

ALTRE INFORMAZIONI

Erogazioni liberali ricevute

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali per complessivi € 7.357,45, (nello scorso esercizio ammontavano ad € 9.720,80)

La composizione delle singole voci è così costituita:

| Ente erogatore | Natura | Vincoli | Importo | Fair value | Note |
|----------------|-----------|---------|---------|------------|------|
| Soci | In denaro | No | 136 | | |
| Privati | In denaro | No | 6.242 | | |
| Aziende | In denaro | No | 780 | | |
| Associazioni | In denaro | No | 200 | | |

Attività di raccolta fondi

Si riportano di seguito, in una tabella illustrativa, le attività di raccolta fondi, celebrazioni e ricorrenze svolte dall'Ente nell'esercizio 2021 dando indicazione di entrate e spese relative a ciascuna di esse.

| Attività | Entrate | Spese | Descrizione |
|---|---------|-------|-------------|
| Giornata nazionale della persona con sindrome di Down | 1.521 | 622 | |
| Pacchi di Natale | 13.128 | 1.117 | |
| Progetti Saxofone (fundraising) | 13.431 | 4.695 | |

Dati sull'occupazione

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente | Variazione |
|-----------|---------------------------|-----------------------------|------------|
| Dirigenti | | | - |
| Quadri | | | - |
| Impiegati | 2 | 2 | - |

| | | | |
|----------------------------|---|---|---|
| Operai | | | - |
| Volontari ex. art. 17 co.1 | | | - |
| Altri dipendenti | | | - |
| Totale | - | - | - |

Retribuzione dei lavoratori dipendenti

L'Ente dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 117/2017.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e impegni assunti per loro conto

All'organo amministrativo non è stato attribuito alcun compenso per l'esercizio 2021.

Collegio sindacale/ Sindaco unico non sono stati nominati in quanto l'associazione non ha superato i parametri necessari per la loro nomina.

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'associazione non ha superato i parametri necessari per la nomina del revisore legale/società di revisione.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati destinati beni al realizzo di uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

PROVENTI E ONERI FIGURATIVI

Sono costi e ricavi figurativi quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

SITUAZIONE DELL'ENTE, ANDAMENTO ECONOMICO E MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

Il bilancio 2021 risente fortemente della situazione legata all'emergenza covid: diverse attività di raccolta fondi non sono state effettuate e questo ha limitato le entrate mentre, per scelta, si è deciso di fornire i servizi utili alle persone seguite dall'associazione al fine di non incidere ulteriormente sulla socialità delle persone con trisomia 21 già limitata dall'emergenza. Qualora dovesse perdurare l'emergenza covid, si dovranno prendere in esame soluzioni che consentano di non aggravare la situazione di passivo dell'associazione.

Evoluzione della gestione e mantenimento degli equilibri economico finanziari

La gestione economico finanziaria dell'associazione per il 2022 sarà in gran parte la medesima dell'anno precedente, rafforzando alcune attività e potenziando la raccolta fondi da privati e imprese. Al momento sono in corso valutazioni su un paio possibili donazioni all'associazione attraverso immobili e eredità che potrebbero influire in modo netto sulla gestione

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Tutte le attività svolte sono in linea con le attività di interesse generale con particolare riguardo a interventi di tipo socio-sanitari, di inserimento lavorativo e attività di promozione e tutela dei diritti umani Tutte le attività svolte contribuiscono al perseguimento della missione dell'associazione. In modo occasionale possono esserci iniziative in cui l'associazione è chiamata a partecipare per ragioni di rappresentanza (convegni, dibattiti etc...) che non contribuiscono direttamente al perseguimento della missione dell'ente

ma ne favoriscono l'adesione al tessuto interrelazione con la città

PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO

Signori soci,

nell'invitarvi ad approvare il bilancio al 31/12/2021, proponiamo che il disavanzo di esercizio pari ad € 16.995,57 sia interamente coperto dagli avanzi di gestione accantonati negli esercizi precedenti.

L'Organo Amministrativo
Pier Luigi Sforza, presidente



C.E.P.S. APS ETS
Associazione di Promozione Sociale - Ente del Terzo Settore
CENTRO EMILIANO PROBLEMI SOCIALI PER LA TRISOMIA 21
Via Colombarola, 46 - 40138 Bologna
Tel e Fax 051 322041 - www.ceps.it
C.F. 92006010372

Bilancio approvato all'unanimità dall'assemblea soci CEPS APS del 29 aprile 2022